

Oggi, martedì 12 aprile. Onomastico: Zenone.

ACCADDE VENT'ANNI FA

La grande manifestazione giovanile è stata contro la violenza, legge del capitalismo. Più di un migliaio di giovani hanno sfilato per le strade del centro scendendo un unico slogan: «La violenza dei padroni ha colpito ancora. La mano che ha sparato a Rudi Dutschke è la stessa che ha ucciso Che Guevara, Malcolm X, Luther King. Un altro atto di violenza, quello contro il leader del movimento studentesco tedesco, ad opera di un nazista è stato il motivo della manifestazione, il cui sdegno si è però allargato a tutti gli assassini dovuti all'ideologia imperialista del capitalismo».

NUMERI UTILI

Table with 2 columns: Service and Phone Number. Includes Pronto intervento, Carabinieri, Questura centrale, Vigili del fuoco, etc.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

Table with 3 columns: Category, Service, and Phone Number. Includes SERVIZI, TRASPORTI, and GIORNALI DI NOTTE.

APPUNTAMENTI

Incontri sul marxismo. Sono quelli organizzati dalla Sezione Flaminio-Villaggio Olimpico, via Giulio Romano 8. Il quarto incontro su «Gramsci e il leninismo: rivoluzione d'Ottobre e crisi in Occidente», relatore Corrado Morgia, è in programma per oggi, ore 18, presso la sede della Sezione.

Alla Uno. Oggi, ore 18.15, corso di Andrea Forte su «Significato della scoperta dei tarocchi perduti in questa epoca». Viale Gorizia 23, telef. 850.778.

Istituto Cervi. Oggi, ore 17, presso la sede di piazza dei Gesù 48, dibattito sull'opera di Francesco Renda «Storia della Sicilia, 1870-1970». Partecipano l'autore, Paolo Alatri, Girolamo Sotgiu e Rosario Villari.

Il quotidiano a 369 gradi. Mostra-convegno organizzata dalla Fieg, Asig, Acimè e Argi: da oggi (inizia ore 10) a giovedì presso il Palazzo dei congressi dell'Eur. Alla mostra (ore 10-19) partecipano oltre 80 espositori con sistemi di comunicazione ed editoriali, fotografia, stampa, spedizioni, sistemi d'archiviazione, materiali di consumo, servizi e distribuzione. Il convegno è articolato in tre sessioni quotidiane: «Il giornale e la tecnologia», «Il giornale e la pubblicità» e «Il giornale come prodotto». Iniziativa è stata presentata il libro «Mass Media Anni 90» edito da Gutenberg 2000 e curato da Giovanni Giovannini.

Sul lavoro. Domani, ore 18, presso il Centro femminista internazionale Buon Pastore, via S. Francesco di Sales 1, incontro con le donne del Collettivo tessili Montescroce: presentazione del gruppo, proiezione dell'audiovisivo «Chi produce il made in Italy» e presentazione dell'inchiesta sulla fabbrica S. Palomba di Pomezia.

Lavoro edile. Sul tema «L'ambiente, la sicurezza nel lavoro edile e i servizi di prevenzione a Roma: un progetto sperimentale» convegno oggi promosso dalla Camera del lavoro, dalla Fillea-Cgil e dalla Funzione pubblica: ore 9 presso la sala della Regione, via Cristoforo Colombo, pal. A. Interventi di Lombardo, Savastano, Pediconi, Quinlieri, Sequi, numerose comunicazioni e conclusioni di Fulvio Vento.

Il restauro. Storia, teorie, tecniche e protagonisti. Il libro edito dai fratelli Palombi viene presentato oggi, ore 18, presso l'Accademia nazionale di San Luca, piazza dell'Accademia di S. Luca 77, intervengono Gianluigi Colalucci, Fausto Secchi Tarugi e Giuseppe Zander.

Palestina, quale pace? Oggi alle ore 17.30, presso la sala conferenze della Biblioteca centro culturale, in viale dei Caduti per la Resistenza, 410/A, a Spinaceto, dibattito con Natalia Ginzburg, Luca Zevi e Yousef Salman, dell'unione dei medici e farmacisti palestinesi. Introdurrà Giovanni Franzoni.

QUESTOQUELLO

Progetto Fabula. Percorsi attraverso il mito, a cura di Alfio Petri e Aldo Massasso con la collaborazione di Luigi Fontanella, Paolo Guzzi, Mario Lunetta: tavola rotonda su «Mito della negazione o negazione del mito» oggi, ore 15, presso la Sala Umberto, via della Mercede 50.

Maldoror. Il Centro studi e produzione cinema-iv e fotografia organizza un corso intensivo di formazione in «Montaggio cinematografico e editing elettronico». Informazioni e iscrizioni presso la sede di via Conventuale 4, telef. 73.67.90.

Castel S. Angelo. Questi i nuovi orari del Museo nazionale lunedì ore 15-20, martedì ore 19 chiusa biglietteria, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato ore 9-14 (ore 13 chiusa biglietteria), domenica ore 9-13 (ore 12 chiusa biglietteria).

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54 (Testaccio) (riposo dom.). Carpeno-sterza, via dei Genovesi 30 (Trastevere) (lun.). Gardena, via del Governo Vecchio 98 (centro storico). Rock Subway, via Peano 46 (San Paolo) (merc.). Rotterdam da Erasmo, via Santa Maria dell'Anima 12 (piazza Navona) (dom.). Naima, via dei Leutari 35 (piazza Pasquino). Why Nam, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). Dan Dam, via Benedetto 17 (Trastevere). Doctor Fox, vicolo de' Renzi (Trastevere). Alfellini, via Francesco Carletti 5 (Ostiense) (dom.). Bar della Pace, piazza della Pace 5 (centro storico) (dom. mat.). Othero, via Monte d'Oro 23 (merc.). Roma di notte, via Arco di San Calisto 40. Il pelo nell'occhio, via Augusto Jandolo 9 (Trastevere) piano bar, musica dal vivo (lunedì riposo).

Una associazione per malati urologici

Cara Unità, si sta costituendo a Roma un'associazione nazionale di reciproco aiuto e aggiornamento fra cittadini affetti da problemi urologici. L'iniziativa mira ad abbattere l'assurdo muro di ritegno che troppo spesso impedisce a chi affetto da un disturbo fisico di parlare persino con coloro che - avendo lo stesso disturbo e avendo imparato a gestirlo nel modo migliore - potrebbero essere utili agli altri malati.

In particolare, la nascente Associazione fra Malati Urologici per l'Aggiornamento Reciproco (Amuar) intende essere un punto di riferimento per gli autocateristi e per quelli che potrebbero diventarlo. L'autocaterismo è una pratica medica sviluppatasi negli ultimi anni, che consente ai malati di condurre una vita pressoché normale. Fra gli stessi urologi, non tutti la conoscono, e

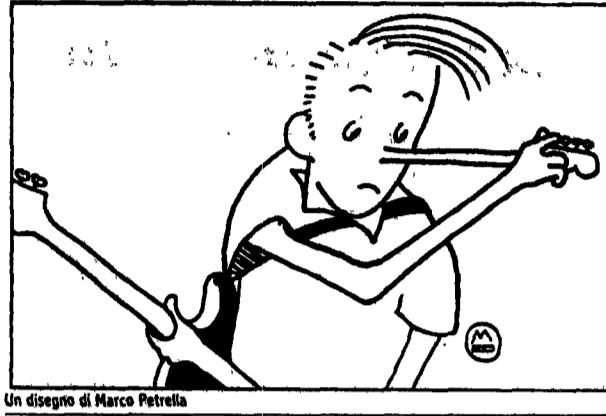
coloro che la insegnano ai loro pazienti esortano gli autocateristi a comunicarsi esperienze e suggerimenti. È una pratica che può essere appresa anche in età avanzata.

Naturalmente l'iniziativa non ha scopo di lucro. Per ora non sono previste neppure quote associative. Chi fosse interessato ad avere maggiori notizie può telefonare al numero 06/8385865, oppure scrivere indirizzando: Giacometti, via Tnpoli 89/D, 00199 Roma.

Stefano Giacometti

Per Viterbo esigenza di democrazia

Cara Unità,



Un disegno di Marco Petrella

CONCERTI Sottobraccio antichi e moderni

Ci sembra buona l'idea di Nuova Consonanza: intrecciare alle nuove esperienze, musiche della grande tradizione, che abbiano avuto un peso nello sviluppo culturale e musicale. Cinque concerti di questo tipo ha in cartellone Nuova Consonanza che inaugura stasera il ciclo, alle 20.30, in palazzo Taverna (via di Monte Giordano, 36). L'inaugurazione è affidata al pianista Peter Kossel per la prima volta in Italia. In programma Kodaly, Ravel, Thele e Musorgski («Quadri di un'esposizione»).

La rassegna di autori nuovi e vecchi presenta sfilati accostamenti, se pensiamo al concerto del violonista Luigi De Filippi che unisce Madama a Stravinski, Tartini a Sergio Rendine e i Sei Capricci di Sciarino ai sei di Paganini. I nuovi concerti sono ampliamenti spaziali. De Filippi suonò infatti il 28 aprile, mentre tre sono le serate di maggio. Il 12 è la volta di Mario Ancillotti (flauto) e Claudia Antonelli (arpa) che «accostano» Donizetti a Luciano Berio e Francesco Pennisi, Petraschi a Rossini, Ibert a Saint-Saens.

Gli accostamenti riflettono musiche dell'avanguardia, considerate ormai «storiche», che non respingono la storia di precedenti non meno avanguardistici ai loro tempi. Sotto questo aspetto, sarà bene annotarsi il concerto del 19 maggio con il «Duo pianistico» Francescantonio-Paolo Pollice, che presenta pagine di Liszt e di Ravel con altre di Guido Bergoni («Specchi» per due pianoforti), Gilberto Borso («Quaderno a quattro mani»), Niccolò Casilgioni («Omaggio a Grieg»). A conclusione del ciclo giunge una novità assoluta (26 maggio): «Divertimento sur l'homme armé», di Mauro Bortolotti. Suonano Stefano Scodanibbio (contrabbasso) e Harry Sparay (clarinetto basso). Ma non è che siano musiche di tutti i giorni i brani dello stesso Scodanibbio, di Xenakis, Ambrosini, Góttardo e Ferruccio. Cinquemila lire il biglietto e, complessivamente, meno di mille lire per ciascun brano dei cinque concerti articolati, infatti, in trenta composizioni di altrettanti autori.

RASSEGNA

Monterotondo sei volte teatro

È cominciata il 28 marzo e continuerà fino al 30 aprile a Monterotondo la seconda edizione della rassegna «Primavera a teatro», una serie di spettacoli teatrali organizzata dall'assessorato alla cultura dell'Arco Nova. La manifestazione è articolata in 6 spettacoli che si tengono tutti al cinema teatro «Ramarini» di Monterotondo (via Garibaldi). Il cartellone è così articolato: «Viktor Viktoria», di Mario Moretti, con Anna Mazzamano e la regia di Tullio Pecora. Il 21 aprile «Fine del gioco» di Aldo Ciuffrè che ne ha curato anche la regia. Il 30 aprile Piersi Degli Esposti interpreterà «Viaggio di una voce: serata d'amore» regista Massimo Ligouri Scaglione. La serie si concluderà il 6 maggio con «Sinceramente bugiardi» di A. Aychkourn con Valeria Valent, Paolo Ferrar e la regia di Giovanni Lombardo Radice. L'edizione dello scorso anno di «Primavera a teatro», dicono gli organizzatori, è stato il primo tentativo di rendere stabile una attività, in una cittadina come quella eretina, dove per comprensibili ragioni di carenze di strutture gli spettacoli teatrali

si sono sempre svolti nel periodo estivo, realizzati all'aperto. Il bilancio della manifestazione dell'anno passato è stato più che positivo in termini di immagine di qualità degli spettacoli proposti e di presenze e questo ha indotto l'Arco Nova e l'amministrazione comunale a darne continuità, proponendone questa seconda edizione, improntata, come la precedente a criteri di facile godibilità non dilguata da garanzie di sicuro livello artistico.

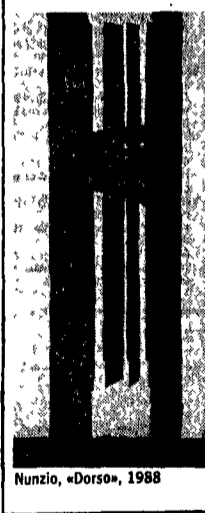
□ Domenico Iorio

MOSTRA

Il vascello surreale di Cosimo Folle

Quando suoni al portone dell'associazione culturale «Melona» in via Umberto I, 80 dall'interno una luce intermittente fa sapere che vuoi entrare per essere ammesso fisicamente a godere nell'oscurità le opere di Cosimo Folle. Il locale è elettrico non solo perché era un antico deposito di batterie ma anche per le iniziative che l'associazione ha varato fino al 6 maggio. Ci sono anche se piccolo ambiente parecchie cose che li attraggono. C'è dietro al bancone il macilento sincero ossessivo del barman Nunzio e i straccali che ti offre un caffè riscaldato al punto giusto assieme ad un serio bicchiere di birra; poi c'è un perfetto sollecitatore e stimolante operatore culturale vagamente striato di capello bianco in testa e poi ci sono le opere di Folle che, alle pareti parlano chiaro.

□ En. Gal.



Nunzio, «Dorso», 1988

Nunzio e la geometria naturale

DARIO MICACCHI

Nunzio. Associazione culturale l'Atteco di Fabio Sargentini, via del Paradiso 41; fino al 30 aprile, ore 17-20.

Se lo scultore Nunzio, dopo un periodo di fecondo disordine, abbia sentito l'attuazione profonda di quel principio d'ordine, di armonia, di proporzione, di simmetria che sempre ritorna nella tradizione artistica occidentale - come scrive Giuliano Briganti nella bella introduzione al catalogo - io non potrei confermare dopo aver visto le sculture recenti, meno aggressive materialmente nei confronti dello spazio d'ambiente e più razionalmente strutturate all'interno di un'immagine primordiale, arcaica, giocata

plasticamente sempre tra legno combusto e piombo, e che, nei titoli evoca la terra, le stagioni, la natura: novilunio, brezza, eco, canna, opale, vettura, siagno, soffio, mendicant, guado... Certo è che lo svolta c'è stata, e violenta. Le materie dell'avventura immaginativa e tecnica sono sempre le stesse: legno e piombo. Prima c'era l'albero forte e contorto, squarciato e aggettante, che Nunzio sembrava aggredire con l'ascia e col fuoco, colando il piombo nelle cavità del legno. Tra tante levità lisce e leccate d'oggi questa furia primordiale era la novità di Nunzio. Ora la furia è diventata energia che scorre nell'al-

veo di una geometria intuitiva finendo per dare alla scultura una forte costitutività emblematica di una vita che comincia a organizzarsi socialmente e a dosare e armonizzare il rapporto con la natura e con la realtà. Il legno è sempre sovrano e decide dell'immagine; è lavorato magnificamente in lamine e in pannelli prima di subire una combustione ben calcolata. Il piombo non è più colato ma steso in grandi lamine quasi sempre sbalzate con figure di geometria primordiale in stretta, armonica relazione col piano. In definitiva dalla selvaggia evocazione della grotta Nunzio è passato all'evocazione simbolica di un'architettura dell'esperienza sensibile. Qualcosa di simile è avvenuto nell'Africa nera quando si è passati dalla plastica magica e tribale alla plastica emblematica della grande comunità

piombo è davvero luce di luna su una terra bruciata; o ancora come in «Memoria» con gli alti, grandi fogli di legno che si scindono e ti invitano a frugare, a entrare nel nero più nero d'una memoria bruciata. La superficie, a volte assai vasta, ha acquistato un'importanza enorme e quel che aggetta nello spazio è strutturato dal disegno lineare secondo una geometria primordiale in stretta, armonica relazione col piano. In definitiva dalla selvaggia evocazione della grotta Nunzio è passato all'evocazione simbolica di un'architettura dell'esperienza sensibile. Qualcosa di simile è avvenuto nell'Africa nera quando si è passati dalla plastica magica e tribale alla plastica emblematica della grande comunità

CARA UNITA'...

Viterbo è provincia di servizi energetiche e militari (costruendo centrale atomica, piogge acide, caserme, depositi di armi, poligoni di tiro); è provincia in cui predomina un sistema di potere che ha nel segretario regionale della Dc la sua più importante leader; provincialmente esposto al rischio dell'irruzione dei poteri criminali.

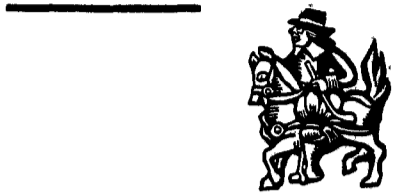
Una recente sentenza della Corte d'Appello di Roma conferma la ragionevolezza di queste analisi, di queste preoccupazioni. Dopo il pronunciamento del Tribunale di Viterbo in primo grado in data 14-10, anche la Corte d'appello di Roma in data 18-1-8 ha confermato di fatto con la sua sentenza la credibilità delle analisi svolte dal settimanale democratico viterbese «Sottovoce» in merito ai seguenti punti, che il sistema di potere democristiano abbia ostacolato un effettivo sviluppo economico e democratico del Viterbese; che esistono fondati sospetti di mancata trasparenza in merito all'ap-

palto concesso alla ditta Icem dall'allora sindaco di Viterbo l'Icem è la ditta palermitana più volte chiamata in causa dalla magistratura, dalla commissione Antimafia e da qualificati commentatori in relazione a episodi di criminalità mafiosa). Le ragioni del settimanale democratico viterbese «Sottovoce», assistito dall'avv. Marcello Polacchi (capogruppo del Pci al Comune di Viterbo), hanno trovato un confort nelle due sentenze della magistratura, e successivamente hanno avuto uno sviluppo nella presentazione di Interrogazioni sia in sede di Parlamento che di Regione Lazio con richiesta di apertura di indagini sull'operato del leader scudocrociato; interrogazioni presentate da un ampio arco di forze democratiche (dal verdi, a Dp, alla Sinistra indipendente).

È evidente la necessità che questo modello di sviluppo, questo sistema di potere, queste figure politiche, questi prerequisiti al rischio di irruzione dei poteri criminali, siano sconfitti dalla mobilitazione unitaria della sinistra e della cittadinanza democratica: le elezioni provinciali del prossimo maggio costituiscono al riguardo un banco di prova decisivo per la democrazia nel Viterbese. Cordiali saluti, Peppe Sini - Viterbo

Ancora Viterbo, la situazione Usi

Cara Unità, sono un obiettore di coscienza in servizio a Viterbo presso una casa famiglia autogestita da



MOSTRE

Arte e Praga/Arte a Parigi. Impressionismo, simbolismo, cubismo. Quarantotto pitture e sculture provenienti dalla Galleria nazionale di Praga: una «sfilata» di espressionisti, Cézanne, Picasso, Derain, Braque, Gauguin, Seurat, Matisse, Vlaminck e altri. Campidoglio, palazzo dei Conservatori. Orari: martedì 9-13.30 e 17-20, mercoledì, giovedì e venerdì 9-13.30, domenica 9-13. Fino al 4 maggio.

Matta in Italia. Di Sebastian Matta, grande pittore surrealista cileno, viene presentata una antologia «italiana» della sterminata produzione pittorica, grafica e scultorea. Palazzo Venezia, ingresso in via del Plebiscito 118. Orario 9.30-14, fino al 15 aprile.

La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park: campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro. Museo delle arti e delle tradizioni popolari, piazza Marconi 8 (Eur). Ore 9-14, domenica 9-13. Fino al 30 giugno.

Goethe a Roma. Oltre sessanta tra dipinti e acquarelli di Goethe e di altri artisti tedeschi coevi, Tischbein, Hackert, Knip e Dies; documenti preziosi del viaggio in Italia tanto sognati sui libri e della scoperta di Roma. Museo Napoleonico, via Zanardelli 1; ore 9-13.30, giovedì e sabato anche 17-20. Fino al 24 aprile.

Luigi Pintacchi e l'urbanistica di Roma capitale. Vasta documentazione sullo sviluppo dell'edilizia popolare nella città per il periodo che va dal 1870 al 1890. Arco/Coop, via del Vantaggio 12. Ore 17.30-20, festivi chiuso. Fino al 23 aprile.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA Commissione scuola del comitato federale. È convocata per oggi alle ore 17 in federazione la commissione scuola del comitato federale. Zona Portuense-Giancolese. Ore 17.30 presso la sezione Monteverde vecchio l'assemblea dei direttivi delle sezioni con il gruppo della XVI, sulla crisi della circoscrizione, con Carlo Lenzi, Stefano Lorenzi e Adriano Labbiera. Sezione S. Lorenzo. Ore 19 assemblea sulla festa de l'Unità di sezione e cittadina, con Michele Meta e L. di Virgilio. Zona Prenestina. Ore 18 presso la sezione Porta Maggiore, comitato di zona sulla conferenza di zona, con Laura Forti. Sezione Casalbruciato. Ore 18 riunione sul programma ed iniziativa politica della sezione, con Francesco Uranone. Cellata Caspa. Ore 16 in sede riunione con G. Santucci e A. Ottavio. Avviso. La riunione sulla proposta di legge del Pci sul Parco dell'Appia Antica con Goffredo Bettini e Maurizio Sandri prevista per oggi è stata rinviata a sabato 16 alle ore 10. Avviso. La lezione su l'VIII congresso e il rinnovamento del Pci, con relatore il compagno Emanuele Macaluso, convocata per domenica 14, spostata a giovedì 14 alle ore 19 in federazione. Di conseguenza la lezione su formazione e crisi del centrosinistra, con relatore Mario Tronti, si terrà venerdì 15 alle ore 19 in federazione. Avviso. Sono da ritirare in federazione le cartoline indirizzate al presidente della Camera, affinché sia discussa rapidamente la legge contro la violenza sessuale.

COMITATO REGIONALE

È convocata per domani alle ore 16, presso il Cr, la riunione dei responsabili Provinciali Intersezionali. Ordine 1) preparazione manifestazione nazionale del 23-4; 2) campagna di solidarietà col popolo palestinese; 3) varie (Crucianelli, Schiava). Le federazioni sono invitate a far garantire la partecipazione di almeno un compagno del gruppo dirigente. Federazione Castell. Oggi alle ore 17.30 presso la sez. Genzano, riunione del C1 e della C1 su: 1) impegni ed iniziative del partito; 2) varie. Relazione E. Magni, segretario della federazione, partecipa D. Giraldi, della segreteria regionale; Frascati c/o Area ricerca ore 11.30 incontro direzione Enti di ricerca, ore 14 assemblea (Magni, Sartori, Marroni, Ciocci). Federazione Latina. Cisterna ore 18 attivo costituzione circolo Fgci (Rosato); Cori ore 18 CcDd delle sezioni (Pandoifi, Di Resta). Federazione Rieti. In fed. ore 16.30 riunione in preparazione Forum promosso dalle donne comuniste (Bufacchi). Federazione Tivoli. In fed. ore segreteria Fgci (Saraceni); Alibuccione ore 20 iniziative politiche (De Vincenzi, Forini, Mascaro). Federazione Viterbo. Capodimonte ore 21 assemblea (Daga); Civitacastellana ore 17 riunione (Capaldi); Vt-Biferali ore 18 riunione collegio in preparazione elezioni provinciali (Parronchi).

3 persone con Handicap fisici e scrivo per denunciare alcune mancanze della Usi - Viterbo 3 che ho rilevato da quando sono entrato in servizio, (circa 2 mesi), ma che sono esperienze quotidiane della persona con handicap che vuole inserirsi nelle strutture sociali. Una di queste persone, che necessita dell'assistenza fisioterapica 3 volte a settimana, da circa un mese non vede il fisioterapista della Usi, che non ha neppure avvertito dell'assenza prolungata. Poiché già in precedenza non brillava per puntualità di frequenza, questa persona ha deciso di rivolgersi a un ente privato convenzionato; quindi l'ho accompagnato dal fisiatra della Usi per la prescrizione medica. Tale fisiatra ha uno studio al primo piano dell'edificio, che è privo di ascensore. Inoltre il suo studio va cercato in un viale di porte tutte uguali, perché non ha targhetta di riconoscimento. Visto che oltretutto a Viterbo non esiste un servizio di assistenza domiciliare per handicappati, potrà mai realizzare una propria indipendenza il handicappato che non può utilizzare da solo queste strutture sanitarie? Andrea Pizzati - Viterbo